

"Regione on line ignora linee guida": il Servizio 12 dell'assessorato regionale Economia prova a spiegare l'immotivato ritardo

Portale Regione efficiente? Lo sarà presto

Gloria Giglio, dirigente del Servizio: "Responsabile dei contenuti un funzionario dell'assessorato"

PALERMO - "Regione on line ignora linee guida", ovvero la direttiva 8/09 del ministro Brunetta per portali efficienti, trasparenti e con il responsabile dei contenuti: è l'inchiesta pubblicata dal QdS mercoledì 8 settembre. Ha risposto alle nostre domande Gloria Giglio, dirigente del Servizio 12 "Attività informatica della Regione e della Pubblica Amministrazione Regionale e Coordinamento dei Sistemi Informativi", dipartimento Bilancio e tesoro dell'assessorato all'Economia, guidato da Michele Cimino.

La prima versione delle linee guida è del 2 marzo 2010, l'ultima del 26 luglio

Secondo l'art. 7 della legge 19/2008 le Attività informatiche della Regione e della Pubblica Amministrazione regionale e locale ed il coordinamento dei sistemi informativi, dovevano passare all'assessorato alla Funzione Pubblica, invece l'ultima finanziaria sopprime parte dell'articolo e le competenze restano in seno all'assessorato all'Economia, come mai si ritorna sui propri passi?

"L'attuale attribuzione delle competenze è a seguito di modifiche normative e di approvazioni da parte del legislatore".

Il sito della Regione Siciliana non risponde ancora al dettato delle linee guida per i siti web della Pa, è pre-

vista una fase di restyling e adeguamento del sito?

"Premesso che le "Linee guida per i siti web della Pa" sono di recentissima emanazione (fine luglio 2010) è già in corso la migrazione dei contenuti del vecchio portale (attualmente quasi il 70% dei contenuti sono stati migrati) e comunque alcune delle azioni previste dalle linee guida sono in fase avanzata di svolgimento, ad esempio la rimozione dei siti web obsoleti e/o non aggiornabili. Sono state avviate una serie di attività per assicurare nel più breve tempo possibile la rispondenza dei contenuti a quelli previsti dalle linee guida (4.2. Trasparenza e contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici). Inoltre sono in fase avanzata alcune attività per consentire un livello di interazione e di comunicazione bilaterale (ad es. forum), previste dalle linee guida".

Chi se ne occuperà, un ufficio interno regionale, la società che ha gestito la realizzazione tecnica del portale Sicilia e-Servi, o sarà una sinergia di interventi?

"Le azioni saranno dirette e coordinate dal Servizio XII dell'assessorato Economia, mentre per la parte riguardante la realizzazione tecnica sarà interessata la società regionale competente in materia".

Quando il dominio regionale si adeguerà inserendo "gov.it" nel suo indirizzo?

"Come previsto dalle linee guida, per questa attività è prevista una forte interazione con il DigitPA, che gestisce l'estensione "gov.it". Entro questo mese sarà iniziata la procedura prevista nelle linee guida, ricordando comunque che le linee guida stesse consigliano di mantenere attive le

registrazioni dei nomi sul suffisso ".it". Il dominio esistente pertanto sarà mantenuto, assicurando comunque una redirection al dominio gov, come previsto dalle linee guida".

È già stato individuato il responsabile del procedimento per l'inserimento dei contenuti? Chi è?

"Come previsto espressamente nell'appendice alle linee guida (A4 Ruoli coinvolti nello sviluppo e nella gestione dei siti web della Pa, punto A), sarà un dipendente della Regione, funzionario dell'assessorato dell'Economia, coinvolto nel processo di produzione dei contenuti ed in grado di risalire agevolmente alla fonte, anche il responsabile dell'accessibilità informatica, previsto al punto B della sezione dell'appendice sopra citata. La predetta individuazione è connessa alla riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, mentre nel frattempo il sito è stato comunque definito secondo le indicazioni del Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali".

Infine la dirigente dell'assessorato



http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE

all'Economia ha precisato che rispetto all'inserimento di "gov.it" nel proprio indirizzo, al momento nessun indirizzo Regione ha ancora provveduto in considerazione della data del documento delle Linee guida. Questo è già stato riportato nella nostra inchiesta, dove si è precisato che, invece, Co-

muni come Ragusa e Modica e la Camera di commercio di Catania lo hanno già inserito nonostante le linee guida, varate il 2 marzo 2010, siano state ripubblicate aggiornate solo il 26 luglio scorso.

Marina Mancini

Sicilia al centro di una giornata di incontri su agricoltura, energia rinnovabile e federalismo



PALERMO - L'Associazione Studi sociali e giuridici Empedocle organizza a Sambuca di Sicilia, nell'hotel Don Giovanni, in contrada Pandolfina, sabato 11 e domenica 12 settembre alcune tavole rotonde su "La Sicilia e lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca"; "Energia da fonti rinnovabili per una Sicilia in verde"; "Lo sviluppo della Sicilia attraverso il federalismo fiscale e il ruolo degli enti locali".

Tra i partecipanti tre assessori regionali: Michele Cimino, vicepresidente della Regione con delega all'Economia e alla Programmazione, Titti Bufardeci, alle Politiche agricole e alimentari e Caterina Chimici, alle Autonomie locali e alla Funzione pubblica. Interverranno docenti universitari, dirigenti generali regionali, assessori e consiglieri sia provinciali che comunali. Il presidente dell'Associazione, Romolo Cipolla, il sindaco di Sambuca, Martino Maggio, e il consigliere provinciale, Leo Vinci faranno da padroni di casa.

L'Associazione, che persegue obiettivi di solidarietà sociale, ha tra gli scopi di tutelare e valorizzare l'ambiente e la natura, con particolare riguardo al territorio siciliano, e queste manifestazioni servono a informare e assistere gli addetti ai lavori per una utilizzazione ottimale degli strumenti messi a disposizione della normativa sia regionale che nazionale ed europea.

I datori di lavoro possono richiedere all'Inps di inviare alla propria Pec le attestazioni

Certificati malattia via web +19% nell'ultima settimana

Operativa una Commissione di collaudo digitalizzazione della Pa

ROMA - L'Inps ha definito la procedura con la quale i datori di lavoro possono richiedere all'Istituto di inviare alla propria casella di posta elettronica certificata (Pec) le attestazioni di malattia dei dipendenti.

Sono quindi disponibili da oggi tutti i servizi per i datori di lavoro (sia pubblici che privati) previsti dal nuovo sistema per la trasmissione telematica dei certificati di malattia. Si segna così un nuovo passo in avanti nella messa a punto della nuova procedura che si sta diffondendo rapidamente in tutto il Paese. Va infatti sottolineato che:

- la media regionale di medici dotati di PIN necessari per l'invio dei certificati si attesta al 75%;

- sono almeno 8 le regioni ove il processo di distribuzione dei Pin è sostanzialmente completato: Piemonte (84% dei medici di famiglia abitativi), Valle d'Aosta (99%), Provincia di Bolzano (96%), Veneto (89%), Mar-



che (91%), Basilicata (88%), Calabria (85%), Abruzzo (82%) e Sardegna (89%);

- in Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Toscana ed Emilia Romagna i medici di famiglia sono già in possesso di carta nazionale dei servizi (Cns) per l'accesso al sistema;

- risulta progressivamente in aumento il numero di certificati inviati in modalità telematica negli ultimi giorni. A oggi risultano inviati complessivamente 302.813 certificati con un incremento, del 19% nell'ultima settimana.

Nel quadro degli interventi diretti alla verifica della funzionalità e alla

messa a punto del sistema per l'invio telematico delle certificazioni di malattia, ai sensi della circolare Brunetta dell'11 marzo 2010, è operativa un'apposita Commissione di collaudo composta da rappresentanti del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica e del Dipartimento per la Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'Inps, dell'Inpdap, della Fnomc e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

1-1V

QUOTIDIANO DI SICILIA
dal 1979

Proprietà della testata: IMESERVICE S.r.l. - P. IVA: 00237620877
Proprietà dei Soges III (Software gestione soggetti): IMESERVICE S.r.l.
(registrazione S.L.A.E. del 27/03/2007 n. 006300)

Editore: EDISERVICE S.p.A. 95126 CATANIA - Via Principe Nicola, n. 22 - P. IVA: 01153210875

Sede di Catania - Cap 95126
via Principe Nicola n. 22

• Direzione e redazione
telefono: 095372684 - fax: 0957221515
Pec: secr@quotidianodisicilia.it
email: redazione@quotidianodisicilia.it

- Carlo Alberto Tregua (direttore responsabile)
catregua@quotidianodisicilia.it
- Raffaella Tregua (vice direttore)
rtregua@quotidianodisicilia.it
- Lucia Russo (redattore)
lrusso@quotidianodisicilia.it
- Dario Raffaele (redattore)
drafraele@quotidianodisicilia.it
- Antonio Casa (redattore)
acasa@quotidianodisicilia.it
- Agostino Laudani (redattore)
alaudani@quotidianodisicilia.it
- Carmelo Lazzaro Danzoso (redattore)
clazzaro@quotidianodisicilia.it

Editorialisti
Filadelfio Basile, Michele Cimino, Silvio Fioresi

Titolari di rubrica
Sebastiano Attardi, Cinzia Bondi, Armando Dell'Erba, Elena Di Biasi, Giuseppe Quirino, Mauro Lo Tennero, Margherita Montalto, Antonio G. Paladino, Mario Pagliaro, Daniela Saia, Liborio Pirrone

• Direzione generale
telefono: 0957225594 - fax: 095374907
email: dirgen@quotidianodisicilia.it
Pec: dirgen@quotidianodisicilia.it

• Amministrazione, clienti e fornitori
telefono: 095722362 - fax: 0957224058
Pec: ediservice@quotidianodisicilia.it
email: amministrazione@quotidianodisicilia.it

• Servizio abbonamenti
telefono: 095372217 - fax: 095374907
email: serabb@quotidianodisicilia.it

• Servizio produzione
telefono: 095371386 - fax: 0957110500
Pec: seprod@quotidianodisicilia.it
email: seprod@quotidianodisicilia.it
gvblacq@quotidianodisicilia.it

Lettino pronti 2010

Prodotto	Prezzo
- Legale	18,00 ann ed + 5
- Finanziaria (Candidatura Rte, permesso di macchinari)	2,000 ann ed + 5
- Vicidatistica	1,000 / Copia

• Manichette PFC Copia
• Manichette Intraes Cal/Coppia
• Manichette Intraes Ba/Coppia
• Fiancetta P. pagella
• Fiancetta Intraes Col
• Fiancetta Intraes Ba
• Fiancetta Intraes Col
• Piedino Ridotto Intraes Col
• Piedino Ridotto Intraes Ba

Prodotto	Prezzo
- Piedino Col	7.400,00
- Piedino Ba	5.000,00
- Quattro Pagina Ridotto Col	5.500,00
- Quattro Pagina Ridotto Ba	3.700,00
- Quattro Pagina Col	7.400,00
- Quattro Pagina Ba	5.000,00
- Mezza Pagina Ridotta Col	11.200,00
- Mezza Pagina Ridotta Ba	7.400,00
- Mezza Pagina Col	14.800,00
- Mezza Pagina Ba	9.900,00
- Pagina Intera Col	29.400,00
- Pagina Intera Ba	19.800,00
- Intraes PFC Col	119.900,00

Questo giornale viene letto dalla classe dirigente siciliana, fra cui: europarlamentari, parlamentari nazionali e regionali, responsabili delle istituzioni, enti, aziende pubbliche e istituti di credito, imprenditori, amministratori, enti locali, giornalisti, professionisti, dirigenti pubblici e privati, magistrati, docenti universitari e giornalisti, ambasciatori italiani all'estero, creativi, responsabili media, attivisti e comunisti.

• Stampa: S.T.S. Società Tipografica Siciliana S.p.A. - Zona Industriale, Sa. Iridata, 35 - 95121 Catania
- La tiratura del n. 146 del 08/09/2010 è stata di 17.700 copie di cui 14.125 per gli abbonati
- Dati in corso di accertamento ADS
- La testata finisce dei contributi di cui alla legge 29/09/00
- Riproduzione riservata

Federazione Italiana Editori Giornali
Aderente alla Confindustria
22° certificato n. 6785 del 01/12/2009
Edizione del sabato
40.085 copie

Il bilancio dell'esercizio 2008 è certificato da Fausto Vittucci & C. società iscritta alla Consob
Registrazione n. 552 del 18-9-1980
Tribunale di Catania. Iscrizione al Roc N. 6590